

Unione Reno Galliera	Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	Doc n°: DUVRI
	D.Leg.vo 81/2008 art. 26	

pag. 1 di 10

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (ART. 26 Leg.vo 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DEI COMUNI DI BENTIVOGLIO, CASTELLO D'ARGILE SAN GIORDGIO DI PIANO E SAN PIETRO IN CASALE PER IL PERIODO GIUGNO - SETTEMBRE 2018 E 2019 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER IL PERIODO GIUGNO - SETTEMBRE 2020 - 2021.

CIG 7412414589

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	

pag. 2 di 10

1 SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: **UNIONE RENO GALLIERA**

Datore di Lavoro	Dott.ssa Anna Del Mugnaio
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Ing. Raoul Migliari
Incaricato antincendio	Non necessari perché non si tratta di luoghi di lavoro dell'Unione Reno Galliera e non sarà presente personale dell'Unione Reno Galliera.
Incaricato 1° soccorso	Non necessari perché non si tratta di luoghi di lavoro dell'Unione Reno Galliera e non sarà presente personale dell'Unione Reno Galliera.
Medico Competente	Dott.ssa Valeria Mastio
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DATI FORNITORE: _____

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DATI Istituzione Scolastica (Se presente personale dell'Istituzione)

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	<i>pag. 3 di 10</i>

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Centro Estivo rivolto indicativamente ad una utenza complessiva di presunte 2.240 settimane/bambino per bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie per i Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale nel periodo estivo compreso tra giugno e settembre. Per i Comuni di Castello d'Argile, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale è inoltre prevista la possibilità di inserire anche alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

L'appalto disciplina lo svolgimento del servizio di centro estivo per gli anni 2018 e 2019 ed eventualmente in seguito a rinnovo anche per gli anni 2020 e 2021.

Il servizio comprende l'affidamento della gestione del servizio di centro estivo comprese le pulizie quotidiane, l'acquisto di materiali necessari allo svolgimento delle attività proposte, l'utilizzo di un idoneo mezzo di trasporto utile allo svolgimento delle gite, l'onere dei rapporti con altri soggetti pubblici o privati che il soggetto proponente individuasse a sostegno della propria progettualità.

Il servizio oggetto d'appalto verrà realizzato con sede all'interno di idoneo plesso scolastico messo a disposizione sul territorio di proprietà dell'Ente Committente che si accollerà gli oneri delle utenze e delle manutenzioni straordinarie; per altri spazi e ambiti utili alla realizzazione del progetto presentato si renderà responsabile il soggetto proponente sia per quanto attiene i costi di utilizzo o affitto delle attrezzature sia per quelli eventualmente derivanti da danni senza nulla richiedere all'Ente Committente.

Il rapporto operatore bambino in riferimento ad eventuali utenti diversamente abili sarà garantito da operatori forniti dall'Amministrazione Concedente, adibiti al supporto handicap già fornitori di analogo servizio durante l'anno scolastico.

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	<i>pag. 4 di 10</i>

2 **AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE**

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Si è convenuto che trattandosi di attività in cui non vi è presenza di personale dipendente dell'Unione Reno Galliera o di personale scolastico, l'unica interferenza potrebbe verificarsi con il personale dei soggetti gestori delle mense che provvedono alla distribuzione del pasto e con il personale incaricato dall'Unione Reno Galliera che effettua assistenza ai bambini diversamente abili. In questo caso è il personale incaricato dall'Unione Reno Galliera a svolgere l'attività e non vi sono interferenze in grado di generare rischi aggiuntivi con i soggetti dell'appaltatore. Pertanto si ritiene che non sussistano misure aggiuntive da attuare per ridurre i rischi da interferenza in quanto l'attività viene svolta in maniera concordata. A livello di sovrapposizione eventuale di orari si ritiene irrilevante procedere con la compilazione di tabelle. Sono stati considerati alcuni momenti di coordinamento effettuati periodicamente i cui costi sono stati indicati a base d'asta.

SINTESI DELLE INTERFERENZE RILEVATE

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
////////////////////	////////////////////	////////////////////

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	

pag. 5 di 10

3 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

- non comportano**
 comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro SI RIMANDA AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI OGNUNO DEI SOGGETTI).

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore

Si rilevano costi relativi a misure da attuare esclusivamente ad incontri periodici di coordinamento (in misura di uno al mese) fra il committente e l'appaltatore per definire eventuali misure di prevenzione di tipo gestionale organizzativo.

interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	costi delle misure da attuare
//////////	Incontri di coordinamento fra committenza e appaltatore in misura di uno al mese (con redazione di specifico verbale sottoscritto da entrambi i soggetti)	€ 267,00 oltre IVA di Legge

Firma del Committente

Firma dell'Appaltatore

Firma del Dirigente

Scolastico

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	<i>pag. 6 di 10</i>

ALLEGATI:

Allegato A: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice;

Allegato B: Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi.

Unione Reno Galliera	Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	Doc n°: DUVRI
	D.Leg.vo 81/2008 art. 26	

ALLEGATO A

Allo scopo di rispettare quanto previsto all'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08 è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto _____

cognome nome

nato a _____ il ____/____/____

Comune di nascita provincia Data di nascita

residente in _____

via – piazza n. civico c.a.p. comune

provincia _____ C.F. _____

telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di _____

qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della _____

ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in _____

via – piazza n. civico c.a.p.

Partita IVA _____ C.F. _____

comune provincia telefono

codice fiscale della società

numero di lavoratori occupati _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di _____ ed in particolare:

- 1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ n° di iscrizione _____;
- 2) di essere iscritto:
 - all'INAIL sede di _____ (n° di posizione INAIL _____)
 - all'INPS sede di _____ (n° di matricola INPS _____)
 - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- 3) di essere in possesso di polizza assicurativa _____;
- 4) che l'azienda è / non è certificata secondo sistema di qualità secondo le norme _____;
- 5) che l'azienda ha svolto negli ultimi cinque anni lavori simili;
- 6) di aver nominato come RSPP il Sig. _____;
- 7) che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. _____;
- 8) di aver designato e formato i seguenti lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio e pronto soccorso:

1)	5)
2)	6)
3)	7)
4)	8)

- 9) di aver incaricato Medico Competente il Dott. _____;

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	<i>pag. 8 di 10</i>

- 10) di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;
- 11) di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi si cui AL d.Leg.vo 81/2008 ed in particolare che lo stesso riporti tutte le misure preventive e protettive adottate nonché le procedure di sicurezza aziendali.
- 12) Che tutto il personale che effettuerà il servizio è stato informato e **formato** ai sensi dell'Art. 37 del D.Leg.vo 81/2008, con le modalità ed i contenuti di cui all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

Si dichiara inoltre di osservare, durante l'esecuzione delle lavorazioni in appalto le misure generali di tutela curando in particolare :

- **tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento** con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto,;
- tutto il personale impiegato ha ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzature adottati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
- l'adeguamento della durata effettiva da attribuire ai vari tipi, o fasi, di lavoro;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

Si allega copia conforme della seguente documentazione:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;
- Copia visura camerale non antecedente i sei mesi; (se esistente)
- Copia del bollettino dei versamenti INPS ed INAIL del mese precedente all'aggiudicazione dell'appalto o, in alternativa, fotocopia del libro paga o libro presenze vidimato dall'INAIL
- Copia designazione e attestati corsi di formazione degli addetti al primo soccorso (conforme al Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388);
- Copia designazione e attestati dei corsi di formazione degli addetti alla lotta antincendio (conforme all'allegato IX del D.M. 10/03/1998) e se necessario di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609;
- Copia degli attestati di formazione ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 dei lavoratori che svolgeranno il servizio
- documento di valutazione dei rischi e procedure di sicurezza aziendali per le lavorazioni in appalto;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature che verranno impiegati nello svolgimento dei lavori;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia di lavori da eseguire;
- indicazioni sulla dotazione di dispositivi di protezione individuale;

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	<i>pag. 9 di 10</i>

ALLEGATO B

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di

Unione Reno Galliera	<i>Titolo:</i> DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOCUMENTI GENERATI - MODELLI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA	<i>Doc n°:</i> DUVRI
	<i>D.Leg.vo 81/2008 art. 26</i>	pag. 10 di 10

passaggio di personale delle committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittori, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà tramite, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)